



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

DECRETO u. 9/2017

VISTO il decreto legislativo 1 dicembre 2009, n. 178 concernente il "Riordino della Scuola Superiore della pubblica amministrazione", in particolare l'articolo 15 ove si prevede, tra l'altro, che il Presidente definisce con proprie delibere l'organizzazione interna della Scuola (comma 1) e che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, è approvato il regolamento contabile e finanziario della Scuola (comma 5);

VISTO l'articolo 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70 che rinomina la Scuola in Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

VISTO l'articolo 21, comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 11 agosto 2014 n. 114, recante l'"Unificazione delle Scuole di formazione";

VISTO l'articolo 1 della delibera del Presidente della Scuola 8 marzo 2010, n. 2 che, in attesa dell'adozione del regolamento di contabilità della Scuola, dispone di applicare il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2002, come sostituito dal decreto 22 novembre 2010, recante disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la delibera n. 2 del Presidente della Scuola del 23 febbraio 2015, registrata dalla Corte dei Conti il 30 aprile 2015, inerente l'organizzazione interna ed il funzionamento della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 30 settembre 2016, con il quale è stato conferito al Cons. Angelo Mari l'incarico di Dirigente Amministrativo della Scuola a decorrere dal 1° ottobre 2016;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto 283 del 28 luglio 2016 con il quale il Commissario Straordinario della Scuola Nazionale dell'Amministrazione ha autorizzato il Dirigente Amministrativo ad emanare apposite determinazioni a contrarre per l'acquisizione, mediante gara pubblica competitiva, di servizi formativi consistenti in attività di *assessment* in relazione a ciascuno dei percorsi formativi riguardanti personale appartenente a varie amministrazioni;

VISTA la determina a contrarre n. 129 del 20 ottobre 2016 con la quale è stata avviata la procedura per l'affidamento delle attività formative di *assessment* e di sviluppo professionale degli allievi del corso di formazione iniziale organizzato dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione per 179 funzionari del Ministero dell'economia e delle finanze, mediante procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 per un importo stimato di euro 126.000,00 (centoventiseimila/00)oltre IVA;

VISTI i comma 2 e 3 dell'art.95 del Codice degli appalti che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono per la scelta della migliore offerta sulla base del criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo" ;

VISTO l'avviso di gara, ai sensi dell'art. 216, comma 9 del d. lgs. 50/2016, pubblicato in data 15 novembre 2016 sul sito del Governo, nella sezione "Amministrazione Trasparente"- "Bandi di gara e contratti" (<http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/BandiContratti/index.html>) e sul sito della SNA all'URL selezionando avvisi di gara: [http://sna.gov.it/chi-siamo/amministrazione-trasparente/gare-e-contratti/.](http://sna.gov.it/chi-siamo/amministrazione-trasparente/gare-e-contratti/)) finalizzato alla ricezione di manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione alla procedura negoziata sotto soglia;

CONSIDERATO che successivamente alla procedura di selezione dei soggetti che hanno presentato manifestazioni di interesse, sono state invitate a presentare offerta n. 16 operatori economici;

VISTA la relativa lettera di invito con allegato il capitolato tecnico e disciplinare di gara, in data 11 gennaio 2017;

CONSIDERATO che allo scadere del termine utile per la presentazione delle offerte, fissato per il giorno 7 febbraio 2017, l'Amministrazione appaltante ha ricevuto n. 13 offerte;

VISTA la circolare DIPRUS del 5 dicembre 2014, prot. n. 57241 ("Commissioni di gara - adempimenti previsti dal piano triennale per la prevenzione della corruzione");

VISTO l'art. 77, comma 1 del d. lgs. 50/2016, il quale dispone che, nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sia attribuita ad una commissione giudicatrice composta di esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

VISTO l'art. 77, comma 3 del d. lgs. 50/2016, il quale dispone che i commissari siano scelti, in caso di appalti di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 o per quelli che non presentano particolare complessità, anche tra personale interno alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione;

VISTI gli artt. 77, comma 12 e 216, comma 12 del d. lgs. 50/2016 i quali precisano che, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

CONSIDERATO pertanto, che occorre procedere alla costituzione della Commissione giudicatrice, ai sensi degli art. 77 del d.Lgs. n. 50/2016, costituita da un numero dispari di commissari, non superiore cinque, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

RITENUTO necessario scegliere presidente, componenti e segretario tra docenti e funzionari della SNA con specifica esperienza e competenza nella materia;

DISPONE

Art. 1. Composizione della Commissione

E' nominata la Commissione di valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute per l'affidamento dei servizi formativi riguardanti attività di assessment relativamente al corso di formazione iniziale per 179 funzionari del Ministero dell'economia e delle finanze, CIG 69403795EE, mediante procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 per un importo stimato di euro 126.000,00 (centoventiseimila/00)oltre IVA ;

La Commissione è così composta:

Presidente: Dott. Davide Di Giuseppe, docente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

Componente: Prof.ssa Maria Teresa Provenzano, docente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

Componente: Dott.ssa Claudia Meddi, funzionario Area III – F4 della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

Le funzioni di segretario sono esercitate dalla Dott.ssa Chiara Barone, docente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione ;

La partecipazione ai lavori della Commissione non dà luogo a compensi.

Al momento dell'accettazione dell'incarico i Commissari dovranno dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5, 6, dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016.

Art.2. Compiti della Commissione e del RUP

Ai sensi dell'art. 77 del summenzionato Codice dei Contratti pubblici, la precitata Commissione avrà il compito di valutare le offerte, attribuendo i punteggi a ciascuna offerta per la parte tecnica e per quella economica.

La verifica della tempestività nella presentazione delle offerte, delle dichiarazioni e del relativo controllo sul possesso dei requisiti generali e speciali, anche attraverso la piattaforma telematica AVCpass dell'ANAC sono di competenza del RUP del procedimento, secondo quanto indicato dall'art. 31 del Codice degli appalti e nelle "Linee Guida attuative del nuovo Codice dei Contratti pubblici" elaborate dall'ANAC. Le ulteriori operazioni, compresa la valutazione di eventuali offerte

anormalmente basse, saranno svolte dalla Commissione di cui all'art. 1 sino all'aggiudicazione provvisoria della gara.

Tutte le operazioni di gara, eseguite dal RUP o dalla Commissione, saranno descritte in appositi verbali e si svolgeranno come di seguito illustrato:

- a) il RUP provvede a convocare i concorrenti per la prima seduta pubblica, al fine di verificare la conformità della documentazione trasmessa a quanto richiesto nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico. Il RUP potrà eventualmente richiedere documenti e informazioni complementari, secondo quanto consentito dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici. Terminata tale fase il Responsabile del procedimento invierà il relativo verbale alla Commissione giudicatrice, abilitando la stessa all'accesso di tutta la documentazione trasmessa dai concorrenti;
- b) la Commissione procede, quindi, in una successiva seduta pubblica, all'apertura delle buste contenente le offerte tecniche ammesse, al fine di verificarne il contenuto;
- c) la Commissione valuta, in una o più sedute riservate, le offerte tecniche sulla base dei criteri indicati nel capitolato;
- d) terminata la valutazione delle offerte tecniche e attribuiti i relativi punteggi, la Commissione procede, in seduta pubblica, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti, previa comunicazione ai presenti dei punteggi ottenuti da ciascun concorrente nella valutazione delle offerte tecniche;
- e) in seduta riservata, la Commissione provvede a stilare una graduatoria delle offerte, definita sommando il punteggio delle valutazioni tecniche ed economiche e l'offerta che ottiene il punteggio più elevato è individuata come economicamente più vantaggiosa. Si procede quindi, a cura della Commissione stessa, all'individuazione della soglia di anomalia ed alla verifica delle offerte eventualmente anomale, in contraddittorio scritto con le imprese concorrenti e nel rispetto dei criteri previsti nel Codice dei Contratti pubblici. Devono ritenersi anomale tutte le offerte in cui sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dalla lettera di invito. L'Amministrazione committente, nel caso di anomalie dell'offerta, si riserva la facoltà di chiedere – tramite la Commissione di gara- giustificazioni ulteriori rispetto a quelle presentate, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta e valuta l'eventuale ammissione con riserva.

Si applicano le disposizioni in "materia di soccorso istruttorio".

L'eventuale esclusione dalla gara di uno o più concorrenti sarà disposta dall'organo di vertice della SNA, su motivata proposta del RUP.

In seduta pubblica, completate le operazioni previste, la Commissione provvederà a redigere la graduatoria definitiva e formulerà la proposta di aggiudicazione dell'appalto al concorrente che avrà presentato la migliore offerta, rimettendo gli atti e i verbali al RUP del procedimento, per i seguiti di competenza.

Ai sensi dell'art. 29 comma 1 del d.Lgs 50/2016, si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento e dei *curricula* dei componenti della commissione in questione sulla sezione amministrazione trasparente del sito internet della SNA.

Roma, 22 febbraio 2017

Cons. Angelo Mari

